

AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2026
(art. 12, comma 1, D.P.R. 254/2005)

PREMESSA

Il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 17 marzo 2026, entrato in vigore il 28 aprile 2026, ha autorizzato l'incremento delle misure del diritto annuale per il triennio 2026/2028 così come deliberato dai Consigli camerali.

Il Consiglio della Camera di commercio di Cagliari-Oristano, con deliberazione n. 8 del 30 luglio 2025, ha approvato la proposta di incremento del diritto annuale del 20% per il triennio 2026/2028 da destinare al finanziamento dei seguenti progetti:

- La doppia transizione: digitale ed ecologica;
- Turismo;
- Internazionalizzazione delle imprese;
- Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza.

L'autorizzazione dell'incremento in parola, oltre a sopraggiunte esigenze di natura gestionale, rende necessario l'aggiornamento del preventivo economico 2026 al fine di tener conto dei relativi nuovi oneri e proventi.

Si provvede pertanto all'aggiornamento del preventivo previsto dall'art.12, comma 1, del D.P.R. 254/2005 recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", benché al momento non sia ancora approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, principalmente con lo scopo di creare le necessarie previsioni per la programmazione e l'avvio dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007, con la quale sono state fornite indicazioni sull'applicazione del suddetto regolamento, ha chiarito che il Consiglio è chiamato a intervenire sul preventivo prima e dopo il 31 luglio, ogniqualvolta non sia possibile attivare le procedure di variazione previste dagli altri commi dell'art.12, rendendo perciò possibili più assestamenti del preventivo nel corso dell'esercizio.

Alla luce delle disposizioni contenute nel D.P.R. 254/2005 e nel D.M. 27.03.2013 sono stati aggiornati i documenti che compongono il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 di seguito elencati:

- *Preventivo economico* ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) del D.P.R. medesimo;
- *Budget economico annuale* redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013;
- *Budget economico pluriennale 2026/2028* redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013;

- *Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva* articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- *Piano degli indicatori e dei risultati attesi* di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Unitamente al presente aggiornamento si approva anche il preventivo economico 2026 dell'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2 del 13 febbraio 2026.

Il preventivo economico 2026 dell'Azienda Speciale si chiude a pareggio con proventi e oneri complessivi pari a € 9.923.103,00. Essi, come esposti nell'Allegato G al D.P.R. 254/2005 e meglio dettagliati nella relazione illustrativa, sono coerenti con il programma promozionale della Camera che prevede il coinvolgimento dell'Azienda nella realizzazione di numerosi progetti.

Tra i proventi è incluso il contributo ordinario di € 463.226,00, previsto negli interventi economici del preventivo camerale.

L'Azienda Speciale sarà coinvolta anche nella realizzazione dei progetti finanziati con il 20% del diritto annuale e, a tal fine, provvederà anch'essa all'aggiornamento del proprio bilancio preventivo 2026 per lo stanziamento delle necessarie risorse.

DATI DI SINTESI

Il presente aggiornamento del preventivo economico per l'esercizio 2026 riguarda principalmente la gestione corrente, ma anche la gestione straordinaria e il piano degli investimenti.

La gestione corrente è interessata dalla previsione dei proventi relativi all'incremento del 20% del diritto annuale e, nella parte degli oneri, degli interventi economici con essi finanziati e del relativo fondo di svalutazione dei crediti, calcolato anch'esso nel rispetto dei principi contabili introdotti con la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Oltre alle variazioni connesse all'incremento del diritto annuale, si prevedono risorse pari a € 25.000,00 per la creazione, in collaborazione con il CIREM – Centro Interuniversitario di

Ricerche Economiche e Mobilità dell'Università degli Studi di Cagliari, dell'Osservatorio permanente sull'Insularità, nonché l'incremento degli oneri per prestazioni di servizi per un totale di € 290.000,00, in relazione al progetto di integrazione degli aeroporti sardi e per l'avvio di un piano d'azione integrato per il Registro Imprese.

Si prevede inoltre l'incremento degli oneri per organi istituzionali in relazione al passaggio della Camera di commercio nella classe dimensionale della fascia III che, in conformità a quanto previsto nel D.M. 13 marzo 2023, comporterà l'adeguamento degli emolumenti spettanti agli organi camerali fino all'importo massimo di € 280.000,00, oltre contributi previdenziali e Irap.

Nella gestione straordinaria si prevede una variazione significativa in relazione all'attività di formazione dei ruoli che determinerà sopravvenienze attive da diritti, sanzioni e interessi per € 250.000,00.

Infine, si prevede un incremento del piano degli investimenti dell'importo di € 7.000,00 che riguarda la categoria delle immobilizzazioni finanziarie in vista dell'acquisizione della partecipazione nella società del sistema camerale Innexa s.c.r.l. in quanto necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, quali la realizzazione del progetto in materia di finanza e accesso al credito finanziato con il 20% che assume carattere strategico per l'Ente nel triennio 2026/2028.

Per completezza di informazione e per consentire una più chiara visione degli effetti del presente aggiornamento, si ricorda che il preventivo iniziale, come approvato con deliberazione del Consiglio n. 2 del 19 gennaio 2026, prevede proventi correnti pari a € 37.325.641,00 e oneri correnti per € 38.010.287,00, con un risultato negativo della gestione corrente di € 684.646,00.

Il risultato positivo della gestione finanziaria di € 7.867,00 porta a un disavanzo di esercizio pari a € 676.779,00.

L'aggiornamento in esame tiene conto di diverse variazioni di budget disposte successivamente all'approvazione del preventivo iniziale con determinazioni del Segretario Generale per far fronte a esigenze impreviste e non programmate. Si è trattato principalmente di variazioni di storno tra centri di costo e/o tra conti dello stesso mastro che hanno lasciato invariato il disavanzo della gestione corrente di € 684.646,00, il disavanzo di esercizio di € 676.779,00 e il valore totale del piano degli investimenti corrispondente a € 2.893.000,00.

Il presente assestamento tiene conto, inoltre, dell'aggiornamento del budget direzionale ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.P.R. 254/2005, finalizzato alla creazione delle previsioni correlate ai progetti finanziati con il fondo di perequazione per l'annualità 2025/2026, con un aumento degli oneri correnti per l'importo totale di € 242.000,00, la cui copertura è stata assicurata con proventi correnti di pari importo, come da deliberazione della Giunta camerale n. 20 del 22 aprile 2026.

Tenuto conto delle variazioni di cui sopra, si propone un aggiornamento del preventivo 2026 che presenta proventi correnti pari a € 39.035.963,00 e oneri correnti per € 39.885.092,00, con un conseguente risultato negativo della gestione corrente di € 849.129,00 e un incremento rispetto al disavanzo della gestione corrente iniziale pari a € 164.483,00.

La gestione finanziaria, con un risultato positivo di € 7.867,00, resta invariata, mentre, per effetto delle sopravvenienze attive precedentemente anticipate, si registra un risultato positivo della gestione straordinaria pari a € 250.000,00.

Ne deriva un miglioramento del risultato di esercizio per l'importo di € 85.517,00, portando il disavanzo da € 676.779,00 a € 591.262,00.

VOCI DI ONERI \ PROVENTI	Preventivo 2026 (iniziale)	Budget aggiornato con variazioni di cui al D.P.R. 254/2005, art. 12, commi 3 e 4	Variazioni		Preventivo 2026 (aggiornamento)
			+	-	
A) PROVENTI CORRENTI					
1) Diritto annuale	8.244.399,00	8.244.399,00	1.507.241,00	87.919,00	9.663.721,00
2) Diritti di segreteria	3.840.270,00	3.840.270,00	0,00	0,00	3.840.270,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	25.135.503,00	25.377.503,00	25.000,00	0,00	25.402.503,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	102.960,00	102.960,00	24.000,00	0,00	126.960,00
5) Variazioni delle rimanenze	2.509,00	2.509,00	0,00	0,00	2.509,00
Totale Proventi correnti (A)	37.325.641,00	37.567.641,00	1.556.241,00	87.919,00	39.035.963,00
B) ONERI CORRENTI					
6) Personale	3.853.721,00	3.853.721,00	0,00	0,00	3.853.721,00
7) Funzionamento	5.262.096,00	5.283.096,00	405.860,00	9.355,00	5.679.601,00
8) Interventi economici	25.071.010,00	25.292.010,00	853.349,00	0,00	26.145.359,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.823.460,00	3.823.460,00	473.425,00	90.474,00	4.206.411,00
Totale Oneri correnti (B)	38.010.287,00	38.252.287,00	1.732.634,00	99.829,00	39.885.092,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-684.646,00	-684.646,00	-176.393,00	11.910,00	-849.129,00
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) Proventi finanziari	7.867,00	7.867,00	0,00	0,00	7.867,00
11) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria (C)	7.867,00	7.867,00	0,00	0,00	7.867,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) Proventi straordinari	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
13) Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/- C +/- D)	-676.779,00	-676.779,00	73.607,00	11.910,00	-591.262,00

Si espone di seguito il dettaglio delle voci variare.

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

Diritto annuale

(variazione complessiva: + € 1.419.322,00)

Descrizione	Preventivo 2026	variazioni		Preventivo 2026 (aggiornamento)
		+	-	
Diritto Annuale	7.090.220,00		75.000,00	7.015.220,00
Restituzione Diritto Annuale	-1.800,00			-1.800,00
Sanzioni Diritto Annuale	893.368,00	104.197,00		997.565,00
Interessi Diritto Annuale	262.611,00		12.919,00	249.692,00
Maggiorazione incremento 20% diritto annuale	-	1.403.044,00		1.403.044,00
Diritto Annuale Risconto Maggiorazione 20% A.P.	-			-
Totale	8.244.399,00	1.507.241,00	87.919,00	9.663.721,00

Come anticipato nei dati di sintesi, a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale, si creano le previsioni dell'incremento del 20% del diritto annuale che determinano un aumento complessivo dei proventi da diritto annuale pari a € 1.419.322,00.

Nello specifico, la maggiorazione del diritto si quantifica in € 1.403.044,00 a cui si aggiungono le sanzioni e gli interessi, calcolati sul relativo credito, di € 207.875,93.

Tale incremento, al netto dello specifico accantonamento al fondo di svalutazione crediti, è destinato a finanziare i seguenti progetti di durata triennale:

- La doppia transizione: digitale ed ecologica per il 45%;
- Turismo per il 20%;
- Internazionalizzazione delle imprese per il 10%;
- Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza per il 25%.

In questa sede, tenuto conto delle numerose cancellazioni d'ufficio di imprese inattive e dei relativi effetti sul bilancio d'esercizio 2025, sono state riviste le previsioni del diritto annuale ordinario che passa da € 7.090.220,00 a € 7.015.220,00, con una diminuzione del provento di € 75.000,00.

Diminuisce anche il credito, passando dal 42% del provento al 39,50%, con la conseguente riduzione delle relative sanzioni (calcolate in misura del 30%) e degli interessi (calcolati al tasso legale vigente del 1,6%).

Tali diminuzioni si compensano in parte con le sanzioni e gli interessi calcolati sulla maggiorazione e determinano nel complesso:

- un incremento delle sanzioni pari a € 104.197,00, con una previsione assestata di € 997.565,00 a fronte di una previsione iniziale di € 893.368,00;
- una diminuzione degli interessi per € 12.919,00, con una previsione assestata di € 249.692,00 a fronte di una previsione iniziale di € 262.611,00, tenuto conto che quest'ultima è stata formulata con applicazione del tasso legale del 2%.

L'incremento del 20% del diritto annuale può essere destinato a coprire spese di personale e di funzionamento, in relazione alla realizzazione dei progetti, per l'importo totale stimato di € 20.000,00.

Contributi trasferimenti e altre entrate

(variazione complessiva: + € 25.000,00)

Descrizione	Preventivo 2026	variazioni		Preventivo 2026 (aggiornamento)
		+	-	
Contributi e Trasferimenti dalla Regione	10.888.281,00	-	-	10.888.281,00
Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	460.494,00	-	-	460.494,00
Contributi progetti fondo Perequativo	242.000,00	-	-	242.000,00
Contributo per voucher diverse categorie	13.110.500,00	-	-	13.110.500,00
Contributi per istruttoria concessione voucher	250.000,00	-	-	250.000,00
Rimborsi da regione per attività delegate	176.850,00	-	-	176.850,00
Affitti Attivi	176.996,00	-	-	176.996,00
Altri rimborsi e recuperi diversi	7.200,00	-	-	7.200,00
Quota contributo SIL Centro servizi per le imprese	15.832,00	-	-	15.832,00
Rimborsi e contributi attività progettuale	49.350,00	25.000,00	-	74.350,00
Totale	25.377.503,00	25.000,00	-	25.402.503,00

L'unica variazione (+ € 25.000,00) riguarda la previsione del contributo della Fondazione di Sardegna per l'attività progettuale di nuova istituzione denominata *Osservatorio permanente insularità*.

Si recepiscono nel presente aggiornamento le variazioni di budget disposte dalla Giunta con la deliberazione n. 20 del 22 aprile 2026 precedentemente richiamata relative alla previsione dei contributi del fondo perequativo 2025/2026, pari al totale di € 242.000,00, per il finanziamento dei progetti in materia di transizione energetica e sostenibile, competenze per le imprese, internazionalizzazione e infrastrutture.

Proventi da gestione di beni e di servizi

(variazione complessiva: + € 24.000,00)

Descrizione	Preventivo 2026	variazioni		Preventivo 2026 (aggiornamento)
		+	-	
Ricavi per prestazioni di servizi da eventi di promozione economica	13.000,00	-	-	13.000,00
Ricavi Commerciali da vendita Carnets Tir/Ata	500,00	-	-	500,00
Ricavi per prestazioni di servizi (affitti attivi)	-	24.000,00	-	24.000,00
Ricavi Commerciali da vendita Bollini e Carta Filigranata	60,00	-	-	60,00
Ricavi Commerciali da Concorsi a Premio	1.200,00	-	-	1.200,00
Ricavi Commerciali per Verifiche Metriche	800,00	-	-	800,00
Ricavi commerciali da mediazione e conciliazione	65.000,00	-	-	65.000,00
Servizi di riconoscimento CNS ed altri	4.500,00	-	-	4.500,00
Ricavi Commerciali da Allestimento Punzoni	-	-	-	-
Ricavi commerciali da Arbitrato	16.500,00	-	-	16.500,00
Libri Digitali	1.400,00	-	-	1.400,00
Totale	102.960,00	24.000,00	-	126.960,00

Anche per i proventi da gestione di beni e di servizi si registra una sola variazione (+ € 24.000,00) in previsione della riscossione dei canoni relativi alla locazione degli immobili che ospitavano il Laboratorio chimico merceologico.

ONERI CORRENTI

Si analizzano di seguito gli scostamenti che determinano l'incremento degli oneri correnti per un valore complessivo di € 1.632.805,00, a cui si aggiunge l'incremento totale di € 242.000,00 di cui alla richiamata deliberazione della Giunta n. 20/2026.

Funzionamento

(variazione complessiva: + € 396.505,00)

Descrizione	Preventivo 2026	variazioni		Preventivo 2026 (aggiornamento)
		+	-	
a. Prestazioni di Servizi	2.242.685,00	290.000,00	-	2.532.685,00
b. Godimento Beni di Terzi	259.100,00	-	-	259.100,00
c. Oneri diversi di Gestione	2.033.271,00	6.020,00	-	2.039.291,00
d. Quote associative	463.500,00	3.000,00	-	466.500,00
e. Organi Istituzionali	284.540,00	106.840,00	9.355,00	382.025,00
Totale	5.283.096,00	405.860,00	9.355,00	5.679.601,00

Si prevede un aumento degli oneri per le Prestazioni di servizi per € 290.000,00 che, nello specifico, riguarda:

- l'incremento di € 240.000,00 degli *Oneri consulenti ed esperti* per € 240.000,00 per l'avvio di diverse procedure connesse al progetto di integrazione degli aeroporti sardi;

- l'incremento di € 50.000,00 degli oneri per *Servizi telematici esternalizzati* in relazione alle attività da svolgere nel corrente anno nell'ambito di un progetto integrato per il Registro Imprese, da realizzare con il supporto della società del sistema camerale Infocamere S.c.p.a., volto all'abbattimento dell'arretrato e all'impostazione di un modello organizzativo/operativo per una gestione celere ed efficiente delle pratiche.

A tali variazioni si aggiungono maggiori oneri per prestazioni di servizi, pari al totale di € 21.000,00, oggetto della richiamata deliberazione della Giunta n.20 del 22 aprile 2026.

Per effetto del passaggio della Camera di commercio nella classe dimensionale di fascia III, si prevede l'incremento degli oneri per Organi istituzionali per l'importo totale di € 97.485,00. Nello specifico, si prevedono variazioni in aumento per gli emolumenti al Presidente e ai componenti della Giunta e per i relativi contributi previdenziali (+ € 106.840,00) mentre si prevede una diminuzione di € 9.355,00 per i *Compensi e indennità Consiglio*, tenuto conto delle presenze alle riunioni finora rilevate.

In correlazione all'incremento degli oneri per Organi istituzionali, negli Oneri diversi di gestione si prevede un incremento dell'Irap dovuta sui relativi emolumenti (+ € 6.020,00).

Infine, si prevede un aumento delle quote associative pari a € 3.000,00 riguardante la quota di contribuzione ordinaria annuale a favore di Innexa s.c.r.l., a seguito di completamento della procedura di acquisizione della partecipazione.

La previsione degli oneri di funzionamento aggiornata è formulata nel rispetto dei limiti imposti dalle vigenti disposizioni di contenimento della spesa pubblica introdotte dall'art.1, commi da 590 a 602, legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), con le debite esclusioni.

A decorrere dall'anno 2022, conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS n.23 del 19 maggio 2022 e confermato dalle Circolari RGS n.42 del 7 dicembre 2022, n. 29 del 3 novembre 2023, n. 12 del 22 aprile 2025 e, da ultimo, n. 6 del 22 aprile 2026, considerata la grave crisi internazionale e le conseguenti difficoltà connesse alla fornitura dei servizi energetici, gli oneri sostenuti per i consumi energetici sono esclusi dal limite di spesa ex L. 160/2019, sia con riguardo alle spese da sostenere nell'esercizio 2026, sia con riferimento al calcolo della media delle spese sostenute nel triennio 2016/2018.

Pertanto, alla luce delle suddette indicazioni il limite di spesa è stato rideterminato come segue:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	CCIAA CAGLIARI			CCIAA ORISTANO		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
b6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.981,65	104.878,75	100.942,69			
b7a - erogazione di servizi istituzionali						
b7b - acquisizione di servizi	1.610.189,05	1.562.590,66	1.264.108,77	371.103,74	396.882,89	364.703,01
b7c - consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	4.471,48	1.967,26	474,67	66.346,86	59.509,94	53.944,96
b7d - compensi ad organi amministrazione e controllo	198.778,09	106.756,52	92.793,10	121.340,00	25.139,79	22.537,58
b8 - per godimento di beni di terzi	175.531,73	180.102,10	186.313,44	9.889,00	14.591,15	15.000,00
Totale	2.059.952,00	1.956.295,29	1.644.632,67	568.679,60	496.123,77	456.185,55
Valore medio			1.886.959,99			506.996,31
Limite L. 160/2019						2.393.956,29

Le previsioni assestate delle spese per l'acquisto di beni e servizi per l'esercizio 2026 sono superiori al limite di € 2.393.956,29, come di seguito rappresentato:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	Previsioni aggiornate 2025	Esclusioni limite	Totale soggetto a limite
b6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
b7a - erogazione di servizi istituzionali			
b7b - acquisizione di servizi	2.121.385,00	100.000,00	2.021.385,00
b7c - consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	311.300,00		311.300,00
b7d - compensi ad organi amministrazione e controllo	382.025,00	295.365,00	86.660,00
b8 - per godimento di beni di terzi	259.100,00		259.100,00
Totale	3.073.810,00	395.365,00	2.678.445,00

Oltre agli oneri per consumi energetici, previsti per l'importo di € 100.000,00, sono esclusi dal limite di spesa in argomento anche gli oneri per gli emolumenti al Presidente, al Vice-Presidente, alla Giunta e al Consiglio, quantificati nell'importo totale di € 295.365,00 (inclusi gli oneri per i contributi previdenziali pari a € 46.134,00), come chiarito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con nota n. 197414 del 14 giugno 2023.

Pertanto, al netto degli oneri per i consumi di energia elettrica e per gli organi istituzionali, le previsioni delle spese per l'acquisto di beni e servizi per l'esercizio 2026 soggetti a vincolo corrispondono all'importo totale di € 2.678.445,00, superiori al limite per € 284.488,71.

Il superamento del suddetto limite è consentito, ai sensi del comma 593 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019, in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018, fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio. Perciò, l'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento.

Il confronto dei valori del bilancio 2025 con quello dei bilanci 2018 delle preesistenti Camere di commercio di Cagliari e Oristano, basato prudenzialmente soltanto sui ricavi da diritto annuale

ordinario, al netto del relativo fondo svalutazione crediti, sui diritti di segreteria e sui proventi da gestione di beni e servizi, evidenzia un aumento totale di € 574.112,55, consentendo quindi di coprire le spese per l'acquisto di beni e servizi che eccedono il limite imposto dal comma 591 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019.

	Ricavi 2025	Ricavi 2018 CA	Ricavi 2018 OR	Differenza
Diritto Annuale al netto della maggiorazione del 20%	8.317.205,39	6.562.956,97	1.156.662,57	597.585,85
Fondo svalutazione crediti DA	-3.164.242,01	-2.538.046,03	-347.182,35	-279.013,63
Diritti di Segreteria	3.643.268,23	2.990.749,93	352.308,61	300.209,69
Proventi da gestione di beni e servizi	112.845,61	86.531,27	70.983,70	-44.669,36
Totali	8.909.077,22	7.102.192,14	1.232.772,53	574.112,55

Interventi economici

(variazione complessiva: + € 853.349,00)

Descrizione	Preventivo 2026	Preventivo 2026 (aggiornamento)	Finanziamento
La doppia transizione: digitale ed ecologica	0,00	347.189,00	Incremento 20% diritto annuale
Turismo	0,00	175.422,00	Incremento 20% diritto annuale
Internazionalizzazione delle imprese	0,00	85.211,00	Incremento 20% diritto annuale
Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza	0,00	220.527,00	Incremento 20% diritto annuale
Enterprise Oriented - sostegno alla disoccupazione	10.500,00	10.500,00	Contributo RAS
Fiere e turismo	9.195.802,00	9.195.802,00	Contributo RAS
Enterprise Oriented - avvio d'impresa con meno di 3000 abitanti	600.000,00	600.000,00	Contributo RAS
Incentivi imprese settore commercio	10.000.000,00	10.000.000,00	Contributo RAS
Animazione e promozione del commercio e dei prodotti locali	1.007.479,00	972.479,00	Contributo RAS
Equimediterranea	685.000,00	685.000,00	Contributo RAS
Premio Montiferru 2025	0,00	35.000,00	Contributo RAS
Temporary Export Manager	2.500.000,00	2.500.000,00	Contributo RAS
Azioni a supporto della legalità in campo ambientale	5.000,00	5.000,00	Rimborso Agest
Formazione e informazione ambientale	5.000,00	5.000,00	Rimborso Agest
Certificazione Albo gestori Ambientali	5.000,00	5.000,00	Rimborso Agest
Certificazione di qualità diritto annuale	2.000,00	2.000,00	Risorse interne
Certificazione di qualità sanzioni	2.000,00	2.000,00	Risorse interne
QM Export (Europeo - Interreg)	17.000,00	17.000,00	Altri contributi
OPEN Circular (Europeo-Interreg)	73.466,00	73.466,00	Altri contributi
Easy2Log (Europeo - Interreg)	55.544,00	55.544,00	Altri contributi
DEVELOP - Dialogo imprese lavoratori per una migliore occupazione (Europeo-Interreg)	71.279,00	71.279,00	Altri contributi
VIA.M.A.R.E.	79.361,00	79.361,00	Altri contributi
MESA (Europeo - M.I.S.A)	124.843,00	124.843,00	Altri contributi € 99.873,00 Risorse interne € 24.970,00
PID Next	6.600,00	6.600,00	Contributi UC
Osservatorio permanente insularità	0,00	25.000,00	Fondazione di Sardegna
Iniziative a sostegno della piccola pesca artigianale	30.000,00	30.000,00	Contributi UC
Attività di formazione e informazione in materia di etichettatura energetica	7.150,00	7.150,00	Contributi UC
Prosecuzione azioni di supporto al PID	53.760,00	53.760,00	Incremento 20% diritto annuale
Comitato imprenditoria femminile - sostegno attività	10.000,00	10.000,00	Risorse interne
Contributi progetti partenariato	24.000,00	24.000,00	Risorse interne
Campagne di comunicazione a supporto delle attività istituzionali	20.000,00	20.000,00	Risorse interne
Interventi formativi sulla procedura di composizione negoziata delle crisi d'impresa	5.000,00	5.000,00	Risorse interne
Interventi formativi in tema di mediazione e arbitrato	5.000,00	5.000,00	Risorse interne
Giornata della trasparenza e della legalità	5.000,00	5.000,00	Risorse interne
Interventi di promozione/supporto per la presentazione di marchi e brevetti	2.000,00	2.000,00	Risorse interne
FP 2024/2025 Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro	45.500,00	45.500,00	Contributi FdP
FP 2024/2025 Internazionalizzazione	45.500,00	45.500,00	Contributi FdP
FP 2024/2025 La transizione energetica	45.500,00	45.500,00	Contributi FdP
FP 2024/2025 Infrastrutture	84.500,00	84.500,00	Contributi FdP
Contributo ordinario CSI 2025	463.226,00	463.226,00	Risorse interne
Totale	25.292.010,00	26.145.359,00	

L'incremento degli interventi economici riguarda i progetti finanziati con i proventi precedentemente analizzati, così come segue:

- € 25.000,00 Osservatorio permanente sull'Insularità;
- € 828.349,00 per i quattro progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale, con la seguente articolazione:
 - + € 347.189,00 La doppia transizione: digitale ed ecologica;
 - + € 175.422,00 Turismo;
 - + € 85.211,00 Internazionalizzazione: i progetti S.E.I.;
 - + € 220.527,00 Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza.

Inoltre, il presente aggiornamento recepisce le variazioni già disposte dalla Giunta per la previsione dei progetti finanziati con il fondo di perequazione 2025/2026, per un totale di € 221.000,00.

Accantonamenti

(variazione complessiva: + € 382.951,00)

Descrizione	Preventivo 2026	variazioni		Preventivo 2026 (aggiornamento)
		+	-	
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A.	3.286.438,00	-	90.474,00	3.195.964,00
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Incremento 20% d.a.	-	473.425,00	-	473.425,00
	3.286.438,00	473.425,00	90.474,00	3.669.389,00

L'aumento degli accantonamenti è esclusivamente dovuto alle movimentazioni degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti da diritto annuale, come segue:

- per effetto della diminuzione del credito (dal 42% al 39,50% del provento complessivo) si prevede la diminuzione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti ordinario di € 90.474,00;
- si crea la previsione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti sull'incremento del diritto annuale per € 473.425,00.

I ruoli di riferimento per il calcolo dei predetti importi riguardano le annualità 2019 e 2020 con le seguenti percentuali di mancata riscossione: 85,42% per il diritto, 80,79% per le sanzioni e 85,27% per gli interessi.

Risultato della gestione corrente

Il preventivo economico 2026 aggiornato presenta un disavanzo della gestione corrente di € 849.129,00 a fronte di un disavanzo della gestione corrente iniziale di € 684.646,00.

GESTIONE FINANZIARIA

Non si prevedono variazioni rispetto al preventivo iniziale.

GESTIONE STRAORDINARIA

Nella gestione straordinaria, non valorizzata nel preventivo iniziale, si prevedono esclusivamente proventi pari all'importo totale di € 250.000,00 derivanti da sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni e interessi, in relazione all'attività di formazione dei ruoli per l'annualità 2022 che si completerà nel corrente anno. Infatti, analogamente ai ruoli predisposti negli scorsi anni, si genereranno sopravvenienze attive correlate, principalmente, ai maggiori importi che derivano dagli scaglioni di fatturato delle imprese iscritte nella sezione ordinaria, nonché dall'applicazione delle sanzioni per la gravità di violazione previste nel regolamento camerale in aggiunta alla sanzione del 30%.

Descrizione	Preventivo 2026	variazioni		Preventivo 2026 (aggiornamento)
		+	-	
Sopravvenienze attive per diritto annuale	-	87.500,00	-	87.500,00
Sopravvenienze attive per sanzioni da diritto annuale	-	150.000,00	-	150.000,00
Sopravvenienze attive per interessi da diritto annuale	-	12.500,00	-	12.500,00
	-	250.000,00	-	250.000,00

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

A seguito del presente aggiornamento, il preventivo economico per l'esercizio 2026 si chiude con un disavanzo di esercizio di € 591.262,00, da cui deriva un miglioramento di € 85.517,00 rispetto al preventivo iniziale.

Il pareggio di bilancio potrà essere conseguito con il ricorso agli avanzi patrimonializzati che risultano dall'ultimo bilancio approvato.

Risultato della gestione corrente	- € 849.129,00
Risultato della gestione finanziaria	+ € 7.867,00
Risultato della gestione straordinaria	+ € 250.000,00
<i>Avanzo economico di esercizio</i>	- € 591.262,00

INVESTIMENTI

Piano degli investimenti

Nel piano degli investimenti si prevede una variazione in aumento dell'importo di € 7.000,00 riguardante la categoria delle immobilizzazioni finanziarie. Nello specifico, si crea la previsione nel conto delle *Partecipazioni in Organismi del Sistema Camerale* per l'acquisizione di una partecipazione nella società del sistema camerale Innexa s.c.r.l..

Il piano degli investimenti aggiornato, pari all'importo totale di € 2.900.000,00, sarà finanziato interamente con le disponibilità liquide dell'ente corrispondenti alla data del 31 dicembre 2025, presso l'Istituto cassiere, all'importo di € 21.485.133,42.

DOCUMENTI AI SENSI DEL D.M. 27 MARZO 2013

Si aggiornano anche i documenti introdotti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

Per la redazione dei documenti anzidetti sono state seguite le istruzioni applicative diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.148123 del 12.09.2013 e per il loro aggiornamento sono state applicate le ulteriori istruzioni diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico con note n.116856 del 25.06.2014 e n. 87080 del 9.06.2015.

Budget economico annuale

E' redatto in termini di competenza economica secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 (allegato n.2 della nota MiSE n. 148123-2013).

In conformità alle indicazioni della nota Mise n.116856-2014, il documento di revisione del budget economico annuale mette a confronto, aggregate per macro-voci, le previsioni iniziali per

l'esercizio 2026 e quelle aggiornate, confermando le risultanze complessive di cui al preventivo economico, Allegato A del D.P.R. 254/05.

La differenza fra valore e costi della produzione corrisponde al risultato della gestione corrente dell'Allegato A al D.P.R. 254/2005, con un disavanzo del preventivo iniziale di € 684.646,00 e un disavanzo del preventivo aggiornato di € 849.129,00.

Segue la riclassificazione della gestione finanziaria e straordinaria che non presenta particolari differenze rispetto al preventivo economico Allegato A del D.P.R. 254/2005.

Il budget economico iniziale si chiude con il disavanzo economico di esercizio di € 676.779,00 mentre il budget economico aggiornato presenta un avanzo di esercizio di € 591.262,00.

Budget economico pluriennale 2026-2028

Esso è redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. sopra richiamato (altresì allegato n.1 della nota MISE n. 148123-2013).

La colonna del documento relativa alle previsioni del 2026 ripropone gli stessi dati del budget economico annuale assestato.

Nonostante la nota MiSE n.116856-2014 evidenzia la necessità di aggiornare unicamente l'anno corrente, sono state riviste le voci interessate da variazioni per tutto il triennio, quali, nella parte dei valori della produzione, l'incremento dei proventi fiscali e parafiscali (diritto annuale), e, nella parte dei costi della produzione, i progetti con essi finanziati allocati nei costi per l'erogazione di servizi istituzionali, nonché l'incremento dei costi per compensi ad organi di amministrazione e controllo derivanti dal passaggio della Camera nella classe dimensionale di fascia III.

In base alle previsioni così formulate, il budget economico pluriennale si chiude con il disavanzo di esercizio di € 591.262,00 nel 2026 e disavanzi di esercizio di € 393.856,00 nel 2027 e € 197.295,00 nel 2028. A fronte dei risultati di esercizio del budget economico pluriennale 2026/2028 approvato inizialmente, con disavanzi pari a € 676.779,00 nel 2026, € 414.200,00 nel 2027 e € 287.639,00 nel 2028, si registra un miglioramento in tutti gli anni del triennio.

Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa

Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva è redatto secondo il principio di cassa e, per la sola parte relativa alle uscite, con un'articolazione per missioni e programmi, conformemente allo schema allegato n.3 della nota MiSE n.148123-2013 come rettificato con nota MiSE n.87080-2015,

In base ai maggiori proventi precedentemente analizzati, si prevedono riscossioni complessive aggiornate pari a € 31.090.171,00 a fronte di previsioni iniziali pari a € 30.442.551,00.

A seguito della previsione di maggiori oneri per interventi economici e per altre uscite inizialmente non previste, si prevedono spese complessive pari a € 34.664.256,00 a fronte di previsioni iniziali di € 33.455.636,00.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)

Con il presente aggiornamento si integra il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2026 con la sola scheda relativa al progetto *La doppia transizione digitale ed ecologica* (progetto finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale). Non vengono, invece, inserite le schede per gli altri progetti di nuova istituzione in quanto la programmazione delle attività non è stata ancora completata e, conseguentemente, gli obiettivi e i relativi indicatori non possono essere definiti.

Per i dettagli, si rinvia allo specifico documento dedicato all'esposizione delle schede che compongono il P.I.R.A. 2026 aggiornato.